

Come misura di compensazione viene prevista la rinaturalizzazione dei 10 ha delle ex vasche di decantazione, in cui sono ammissibili soltanto interventi finalizzati alla conservazione degli habitat naturali presenti.

6. SEZIONE E: MONITORAGGIO

Il monitoraggio è il processo attraverso il quale si verifica in che modo la variante in esame interagisce con il contesto, valutando le modificazioni positive o negative che derivano dall'attuazione del progetto. Si tratta operativamente di una fase successiva all'approvazione della variante e contestuale alla fase di attuazione della stessa, il cui scopo, in estrema sintesi, è quello di monitorare gli impatti ambientali effettivi (previsti e non) al fine di intervenire tempestivamente nel caso si rilevino impatti ambientali negativi significativi.

Gli Indirizzi regionali sulla VAS prevedono che nella fase di attuazione e gestione del Piano o Programma, il monitoraggio sia finalizzato a:

- garantire, anche attraverso l'individuazione di specifici indicatori, la verifica degli effetti sull'ambiente in relazione agli obiettivi prefissati;
- fornire le informazioni necessarie per valutare gli effetti sull'ambiente delle azioni messe in campo dalla variante, consentendo di verificare se esse sono effettivamente in grado di conseguire i traguardi di qualità ambientale che la variante si è posta;
- permettere di individuare tempestivamente le misure correttive che eventualmente dovessero rendersi necessarie."

Il sistema di monitoraggio deve quindi essere costruito per controllare gli effetti ambientali significativi dell'attuazione della variante con lo scopo di individuare gli effetti negativi imprevisti e adottare tempestivamente le opportune misure correttive e di evidenziare e documentare gli effetti ambientali positivi.

Il sistema di monitoraggio deve inoltre garantire, attraverso l'individuazione ed il periodico aggiornamento di specifici indicatori, l'efficacia delle azioni del

Piano in relazione agli obiettivi generali, anche al fine di consentire l'introduzione di eventuali misure correttive.

Il monitoraggio va pertanto considerato come un'attività finalizzata a verificare l'andamento delle variabili ambientali influenzate dalla variante, grazie alle quali controllare gli eventuali cambiamenti indotti nell'ambiente e valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale fissati.

L'azione di monitoraggio è, schematicamente, finalizzata a:

- verificare lo stato di attuazione delle indicazioni e delle azioni della variante;
- valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi;
- consentire l'attivazione per tempo di azioni correttive;
- fornire elementi per l'avvio di un percorso di aggiornamento della variante.

Il sistema di monitoraggio può, inoltre, essere utile per descrivere l'evoluzione dello stato del territorio, anche se il suo obiettivo primario resta la verifica della variante.

Nella fase di analisi vengono acquisiti i dati e le informazioni relativi al contesto ambientale, vengono elaborati gli indicatori e viene verificato il loro andamento in riferimento alla situazione iniziale descritta nella fase di analisi del contesto ambientale. Sulla base di questa prima verifica, viene analizzato il raggiungimento degli Obiettivi Generali della variante, l'efficacia della stessa e soprattutto vengono evidenziati gli eventuali scostamenti dalle previsioni o gli effetti indesiderati e non previsti delle azioni del piano. Sulla base di queste analisi, vengono infine approntate e proposte misure correttive.

La relazione di monitoraggio è un report che, con un linguaggio semplice e comprensibile, riporta quanto riscontrato nella fase di analisi.

Le consultazioni riguardano la discussione di quanto riportato nella relazione di monitoraggio con le autorità con competenze ambientali; durante tale discussione verranno richiesti pareri e integrazioni in merito alla situazione e alle criticità evidenziate nella fase di analisi e alle possibili misure o azioni correttive proposte, e suggerimenti in merito ad una eventuale schema di riordino complessivo con conseguente aggiornamento delle misure di mitigazione.

Il set degli indicatori per il monitoraggio della VAS della variante è costruito con lo scopo di rispondere alle esigenze indicate in precedenza. Gli Indicatori devono quindi risultare utili per la verifica degli effetti della Variante e del raggiungimento degli suoi obiettivi piuttosto che per la descrizione dello stato dell'ambiente e del territorio di Fano (per la quale risultano certamente più efficaci altri strumenti, come ad esempio il Rapporto sullo Stato dell'Ambiente). Il set di indicatori qui proposto è stato elaborato partendo da una analisi degli obiettivi generali della variante e delle sue azioni.

Si è preferito quindi proporre un set ristretto di indicatori, privilegiando quelli più facilmente reperibili.

Il monitoraggio si attuerà come previsto dall'Art. 18 comma 1 del D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 : "...il monitoraggio è effettuato avvalendosi del sistema delle Agenzie ambientali".

6.E1. Struttura del sistema di monitoraggio e competenze

Di seguito si propongono gli indicatori ambientali, condivisi dagli SCA nella fase di scoping, per il monitoraggio specifico dei possibili effetti indotti dalla variante nonché le indicazioni del soggetto competente.

Gli indicatori si dividono in due categorie:

- indicatori per verificare la realizzazione degli interventi previsti dalla variante
- indicatori per verificare gli effetti ambientali.

INDICATORI	UNITA' DI MISURA	SOGGETTO CHE EFFETTUA IL MONITORAGGIO
Verde e area di compensazione	Estensione e controllo attecchimento degli alberi inseriti	UFFICIO AMBIENTE COMUNE DI FANO
Viabilità	Numero di interventi di riqualificazione della viabilità esistente.	UFFICIO VIABILITA' COMUNE DI FANO
Piste ciclabili	Km di piste realizzate e loro connessione con il sistema ciclo-pedonale.	UFFICIO VIABILITA' COMUNE DI FANO
Nuovi posti di lavoro	Numero di addetti realmente occupati	ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

INDICATORI	UNITA' DI MISURA O AZIONI	SOGGETTO CHE EFFETTUA IL MONITORAGGIO
Aumento densità di traffico	Numero Autoveicoli nelle giornate di punta attraverso campagna di rilevamento. Il flusso di traffico per tale tipo di insediamento è generalmente caratterizzato per il 96% dai veicoli leggeri e dal 4% da mezzi pesanti.	UFFICIO VIABILITA' COMUNE DI FANO
Emissioni inquinanti in atmosfera	Installazione centralina di rilevamento aggiuntiva o sostitutiva a quelle di via Montegrappa (traffico urbano) e via Redipuglia (traffico residenziale)	UFFICIO AMBIENTE PROVINCIA ARPAM
Produzione di rifiuti (imballaggi, pallet ecc.).	Tonnellate prelevate nelle apposite aree di stoccaggio.	ASET
Energia	Consumi energetici e quota parte di energia ricavata da fonti rinnovabili.	ENEL
Rumore	Campagna di misurazione ad avvenuta attuazione degli interventi.	ARPAM
Fauna ed ecosistemi	Campagna di monitoraggio relativa alla permanenza dell'habitat esistente.	UFFICIO AMBIENTE PROVINCIA ASSOCIAZIONI NATURALISTE
Ambiente idrico	Qualità delle acque delle vasche di decantazione.	UFFICIO AMBIENTE PROVINCIA ARPAM
Mobilità Urbana attraverso trasporto pubblico	Numero di passeggeri che usufruiscono del servizio e riduzione intervalli passaggio autobus.	ASET